

INDICE

Premessa.....	05
Sezione A-1)	
Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici.....	06
- Situazione attuale.....	06
- Misure di razionalizzazione.....	09
Piano di razionalizzazione dei sistemi di telecomunicazione.....	13
- Situazione attuale.....	13
- Misure di razionalizzazione.....	15
Sezione A-2)	
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - Fotocopiatori e multifunzione.....	17
- Situazione attuale.....	17
- Misure di razionalizzazione.....	28
Sezione A-3)	
Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati.....	20
- Situazione attuale.....	20
- Misure di razionalizzazione.....	22
Sezione A-4)	
Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo.....	24
- Situazione attuale.....	24
- Misure di razionalizzazione.....	25
Piano di razionalizzazione dei beni immobili di servizio.....	28
- Situazione attuale.....	28
- Misure di razionalizzazione.....	29



COMUNE DI VENEZIA

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2016-2018)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2016-2018 consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella parte A) SITUAZIONE ATTUALE di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari a consuntivo (impegni/accertamenti) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2016 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015".**
- **Nella parte B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari di previsione approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018" e successivamente modificati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/07/2016 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 - verifica degli equilibri generali di bilancio e assestamento generale".**

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

SISTEMI INFORMATICI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

1) Server consolidation

In ambito di consolidamento del Data Centre, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi O.S.S. (Open Source Software), si è proceduto ad incrementare e consolidare il parco macchine, passando nel 2015 da:

- 98 server fisici;
 - 172 server virtuali;
- a
- 63 fisici;
 - 230 virtuali;

elaborati in 14 nodi appartenenti al patrimonio dei 63 server fisici, aumentando ulteriormente il fattore di consolidamento. Continuando a seguire le politiche intraprese negli anni precedenti, la percentuale di impiego di sistemi operativi Open Source quali Ubuntu, CentOS e Red Hat Enterprise ha oltrepassato l'85% delle nuove macchine virtuali attivate nel corso dell'anno.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

Nel corso dell'anno sono state attivate ulteriori 15 postazioni virtuali "Telelavoro light", distribuite a dipendenti del comune in modalità "bring in your device", accessibili attraverso canale V.P.N. (Virtual Private Network) appositamente predisposto e configurato per sfruttare le connessioni domestiche private dei dipendenti potendo così risparmiare l'attivazione delle linee adsl da parte del comune. Il totale delle sessioni VDI disponibili alla utenza raggiunge ora le 45 unità. Al contempo si è provveduto alla progettazione dell'estensione dei servizi VDI ad ambiti formativi distribuiti sul territorio (Biblioteca Centrale, in primis).

Nell'ambito di un progetto per la "conciliazione casa lavoro" è stata individuata una soluzione basata sulla tecnologia VDI per l'allestimento di almeno una postazione di coworking per permettere ai dipendenti di lavorare occasionalmente presso sedi diverse da quelle di assegnazione.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Nel corso del 2015 sono state acquistate 414 macchine e 130 monitor. Gli acquisti sono stati effettuati in Consip e o MePA, come previsto dalla normativa vigente, ottenendo a fronte di una qualità adeguata alla media delle attività, macchine economiche. Tutte le macchine acquistate si distinguono per i ridotti consumi energetici della base del PC, che da test si configurano con un carico medio di circa 40 W, rispetto ai 120 W medi delle vecchie postazioni. Anche i monitor acquistati, con un consumo medio inferiore ai 20W, consentono una importante riduzione della spesa energetica rispetto ai monitor più vecchi.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Il parco informativo del Comune di Venezia utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti, e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Sezione A-1)

Nel corso dell'anno l'Amministrazione non ha effettuato acquisti di stampanti da "postazione" consolidando l'uso delle stampanti di rete.

5) Adozione di sistemi free open source

Nell'ambito dei sistemi centrali, durante l'ultimo trimestre 2015 è stato attivato un laboratorio mirato alla identificazione di una piattaforma software OSS free da dedicare ai servizi di videochat/web conference e webinar. Tale attività ha portato alla adozione di una infrastruttura pilota basata sulla soluzione software "BigBlueButton". Anche l'infrastruttura Zimbra dedicata ai servizi di messaging & collaboration è stata sottoposta ad un importante processo di revisione, la quale ha portato alla applicazione dell'upgrade alla versione 8.6.0 (major release).

Per quanto riguarda le postazioni di lavoro individuali, nel corso del 2015 si è proceduto a portare a termine la migrazione al sistema di produttività individuale FOSS LibreOffice procedendo alla installazione massiva della suite sulle circa 3.000 postazioni di lavoro. A conferma della scelta effettuata dall'Amministrazione si sta anche progressivamente migrando dall'utilizzo dei formati proprietari per documenti di testo, calcolo, presentazioni, ai formati aperti e standard ODF, anche al fine di rendere gli applicativi indipendenti dai formati utilizzati.

6) Razionalizzazione degli apparati Fax

Nel corso del 2015, evitando qualsiasi acquisto di dispositivi e consumabili, si è ulteriormente esteso l'utilizzo dell'applicativo denominato GeFax che permette la dismissione degli apparati fax fisici e relative linee telefoniche.

Nel periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015:

- i dispositivi fisici convertiti a GeFax ammontano a 55 unità;
- il numero di fax ricevuti è pari a 29.323;
- il numero di fax inviati è pari a 5.437;

Nel complesso gli utenti abilitati risultano pari a 396.

a2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC, in euro	168.425,34
a2) n. P.C.	416
b1) acquisti Monitor, in euro	14.871,48
b2) n. Monitor	131
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	0
c2) n. stampanti	0

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

a3) Dotazione attuale

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2015 CONS.	3.200	397	1.429	45	324

ANNO	Server fisici	Server virtuali	N. dispositivi fax virtuali
2015 CONS.	63	230 (in 14 server fisici)	151

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	-8,96%
b1) acquisti Monitor	-40,51%
c1) acquisti stampanti da postazione	0%

Motivazione degli scostamenti:

Gli scostamenti rilevati derivano dalla differenza avvenuta nel corso dell'anno tra gli stanziamenti effettivi e quelli previsti da bilancio per le somme destinate agli acquisti di beni hardware. Nella definizione degli acquisti si è preferito favorire l'approvvigionamento di pc rispetto ai monitor, cosa che giustifica la differenza di valore tra i relativi scostamenti.

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Il Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali del Comune di Venezia si avvale per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale della società strumentale Venis SpA, a cui viene demandato anche il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di attrezzature, servizi e sistemi ICT che, in ottemperanza alle norme, avviene tramite il ricorso sistematico a Consip e al Mercato Elettronico per la PA. Le misure di razionalizzazione per il triennio 2016 – 2018, di seguito riportate, sono state elaborate anche sulla base dei dati forniti da Venis SpA e congiuntamente definite.

1) Data Center

1.a) Server consolidation

Si intende proseguire nell'azione di consolidamento dei server che comporta un progressivo aumento dell'efficienza dei sistemi, in virtù di un costante incremento delle attività di virtualizzazione in grado di garantire una ottimizzazione delle risorse grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/50 (un server fisico, ad elevata potenza di elaborazione, può ospitare almeno 50 server virtuali). Al contempo, l'attività di server consolidation permette di ottenere una riduzione della potenza termica di raffreddamento, con una conseguente limitazione dei consumi elettrici (maggior attenzione verso il green computing e verso la mitigazione del "carbon footprint"), una riduzione della occupazione di spazi fisici tecnologicamente attrezzati, un drastico taglio dei canoni di manutenzione per assistenza hardware ed un incremento nella affidabilità dei servizi.

Tali attività sono inoltre realizzate con sistematica adozione di soluzioni e piattaforme DC basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software) al fine di ridurre i costi operativi (opex) necessari alla gestione dell'infrastruttura del data center. E' inoltre in atto un piano di razionalizzazione ed integrazione dei datacenter delle società controllate del Comune di Venezia che porterà benefici in termini di riduzione dei costi di gestione complessivi di queste risorse.

1.b) Efficientamento impianti

Con l'obiettivo di limitare il "carbon footprint", sarà intrapreso uno studio di fattibilità per la progettazione di un nuovo sistema di climatizzazione delle sale del data center, al fine di abbattere i costi d'energia e di migliorare l'indice PuE (indice di efficienza energetica) relativo all'infrastruttura del datacenter. La soluzione tecnologica allo studio prevede l'abbandono delle attuali macchine ad espansione diretta, in favore di sistemi ad acqua "in row cooling" tali da permettere, per la zona climatica di Venezia, di sfruttare servizi di "free cooling indiretto" per almeno 5 mesi all'anno.

2) Postazioni di lavoro

Ad oggi ancora il 30% delle oltre 3000 postazioni di lavoro del Comune di Venezia supera i sette anni di vita. Ciò comporta elevati costi di assistenza e manutenzione e costi relativi ai consumi energetici maggiori rispetto a quelli che si potrebbero avere utilizzando dispositivi moderni, come quelli acquistati negli ultimi anni (carico medio inferiore a 40 W). Il principio guida negli acquisti consiste nell'approvvigionamento di strumentazioni efficienti e omogenee per caratteristiche tecnico-prestazionali.

2.a) Rinnovo attrezzature hardware

Nel corso del triennio 2016-18 si procederà con la progressiva dismissione delle apparecchiature più datate e la loro sostituzione con personal computer di nuova generazione con l'obiettivo di adeguare l'intero parco informatico ad apparecchiature di maggiore efficienza.

In coerenza con la necessità di gestire documentazione esclusivamente in digitale - a seguito dell'approvazione, con dpcm 13 novembre 2014, delle "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni", pur se in attesa delle nuove regole tecniche di coordinamento previste dal dlgs 26 agosto 2016, n. 179 - si procederà all'acquisizione di monitor con display da 24" così da consentire agli operatori una consultazione più agevole dei documenti in formato digitale e di scanner per la gestione dei documenti cartacei in ingresso.

2.b) Razionalizzazione delle postazioni assegnate

Nel rispetto della struttura organizzativa e dell'organizzazione logistica dei servizi dell'ente, proseguirà l'azione di razionalizzazione delle postazioni assegnate a ciascun dipendente, secondo il principio generale che a ciascuno spetta di regola una sola postazione. A tal fine saranno anche realizzate in alcune delle sedi principali, e sarà favorito l'utilizzo, di postazioni di coworking, in modo da evitare i casi di duplicazione delle postazioni assegnate e ridurre il numero complessivo delle postazioni di lavoro.

2.c) Virtualizzazione dei desktop (VDI) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nel corso del 2016, si evidenzia l'opportunità di proseguire nell'impiego della tecnologia di virtualizzazione desktop ai seguenti ambiti:

- Telelavoro light
- Aule di formazione;
- Nomadic working;
- Biblioteche che offrono servizi navigazione Internet.

Tale valutazione è supportata dal fatto che i dispositivi utilizzati per il lavoro a distanza e quelli soggetti all'utilizzo da parte di una numerosità di utenti (aule di formazione, postazioni internet) sono quelli che beneficiano maggiormente della migrazione a tale tecnologia per la drastica riduzione degli interventi di manutenzione in loco in virtù della gestione centralizzata dei sistemi, per la garanzia di livelli di sicurezza più elevati in quanto i dispositivi fisici non sono direttamente accessibili, con la conseguente riduzione del numero di rotture e manomissioni degli apparati.

2.d) Sperimentazione thin-client low cost di nuova generazione

La precedente misura 2.c assume maggior rilevanza se supportata da una piattaforma "thin client" basata su prodotti OSS (Open Source Software) ed hardware a basso costo. Si ritiene opportuno intraprendere la sperimentazione di thin-client low cost di nuova generazione, quali i recenti Raspberry PI 3 con distribuzione Linux predisposta ad-hoc per operare come un thin client (VMware View/MS RDP). Nel corso del 2016 si prevede l'acquisto di alcuni tali dispositivi e l'avvio di test d'utilizzo nell'ambito del sistema informativo comunale.

3) Razionalizzazione stampanti

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone ancora di circa 1.300 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti.

Si conferma pertanto la progressiva dismissione delle stampanti da postazione a favore di sistemi di stampa centralizzati con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentali o small office in risposta alle esigenze dei medi e grandi gruppi di lavoro. Tale attività viene svolta dal 2014 in collaborazione con il settore Economato.

Verificato che in alcune sedi la fornitura di stampanti dipartimentali acquistate come servizio tramite Consip risulta antieconomica per i ridottissimi volumi di stampa, è necessario programmare l'acquisto di alcune stampanti multifunzione small office utilizzabili in rete. L'acquisto di stampanti per singole postazioni verrà limitato alle situazioni strettamente necessarie, quali ad esempio per i dipendenti telelavoranti.

4) Razionalizzazione degli apparati Fax

Si conferma la progressiva sostituzione dei fax fisici con fax virtuali, gestiti su server tramite il sistema applicativo GeFax, attività già intrapresa a partire dal 2013 a fronte della necessità di dare una risposta, in condizione di risorse economiche scarse, alle richieste di sostituzione di apparecchi fax guasti e fornitura di consumabili (toner), il cui acquisto viene in questo modo azzerato.

Si riepilogano le funzioni di Gefax: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax in modo integrato con il sistema di protocollo generale dell'ente; 3) catalogare e fascicolare i fax, assegnandoli al Settore competente; 4) smistare i fax tramite email a gruppi di lavoro/utenti.

Questa misura è coerente sia con la normativa che limita l'utilizzo del fax (c.d. Decreto del Fare, Decreto Legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) e ancor più con il già citato dpcm 13 novembre 2014 che rende cogente l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di gestire digitalmente gli "originali" di documenti e fascicoli.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a1) acquisti PC, in euro	100.000	100.000	100.000
a2) n. P.C.	190	190	190
b1) acquisti Monitor, in euro	15.000	15.000	15.000
b2) n. Monitor	125	125	150
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	0	500	500
c2) n. stampanti	0	3	3

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali.

b3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2016	3.150	400	1.300	90	342
2017	3.100	400	1.200	100	350
2018	3100	400	1.100	110	360

ANNO	N. dispositivi fax virtuali
2016	175
2017	180
2018	190

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2016	90	300 (in 15 server fisici)
2017	85	330 (in 17 server fisici)
2018	80	360 (in 19 server fisici)

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	-40,63%
b1) acquisti Monitor	0,00%
c1) acquisti stampanti da postazione	N.D.

Motivazione degli scostamenti:

a1) nel corso del 2016 si stima l'acquisto di un numero inferiore di pc rispetto al 2015 con conseguente riduzione della relativa spesa per sopperire alle esigenze di acquisto di hardware per Datacenter;
b1) si stima di acquistare lo stesso numero di monitor dello scorso anno.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nel 2015 si è conclusa la progettazione ed avviata la realizzazione della estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi che si concluderà nel 2016 come previsto.

Si sono svolti alcuni incontri preparatori per individuare la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune. Tale attività proseguirà anche nel 2016.

2) Telefonia fissa:

E' stata svolta l'attività di ottimizzazione delle linee per aumentarne la capacità o cessare il servizio qualora non più necessario.

E' stata realizzata una analisi tecnica per identificare possibili razionalizzazioni delle attività di manutenzione dei centralini minori. E' in fase di predisposizione una analisi economica per valutare la possibilità di stipulare un contratto di manutenzione con unico fornitore.

La voltura delle linee fisse e dei contratti di manutenzione al Ministero della Giustizia è avvenuto solo in parte, tale attività si concluderà nel 2016.

Il previsto svecchiamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze è stato rinviato al 2016.

3) Trasmissione dati:

L'attività di migrazione ai contratti Consip/SPC degli accessi internet a servizio delle scuole è stata conclusa nel 2015.

La migrazione a contratto CONSIP/SPC degli accessi internet attualmente ancora con contratto diverso è iniziata nel 2015 e si concluderà nel 2016.

4) Telefonia mobile:

Nel 2015 è stata attivata la sperimentazione con il passaggio di circa 50 utenze alle SIM prepagate risparmiando sugli oneri fiscali connessi.

E' stata avviata la realizzazione di un nuovo software per la gestione del servizio che sarà terminato nel 2016 e consentirà di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

E' stata esperita la gara per la telefonia mobile; le nuove condizioni prevedono livelli di servizio più efficienti, la garanzia di un flusso informativo di dati per il controllo tempestivo e puntuale della spesa, e, passaggio a SIM ricaricabili per utenze con bassi consumi e la possibilità di tariffe flat comprensive di traffico fonia e dati sia nazionale che internazionale ed in roaming.

a2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse, in euro	917.911,55 **
b) Consumi per utenze mobili, in euro	324.392,00 ***

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

** L'importo è comprensivo di € 71.933,55 della Magistratura

** *L'importo è comprensivo di € 12.133,43 della Magistratura

a3) Dotazione attuale

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2015 CONS.	1.282	1.288	330

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne. Il dato riportato è già al netto delle 99 utenze degli uffici giudiziari.

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTEVAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	+ 4,31%
b) Consumi per utenze mobili	- 27,91%

Motivazione degli scostamenti:

I consumi delle utenze fisse sono risultati maggiori del previsto a causa della mancata tempestiva voltura delle linee da parte del Ministero della Giustizia; i relativi costi sono pertanto stati ancora sostenuti dal Comune e dovrebbero essere rimborsati nel 2016.

I consumi per le utenze mobili sono diminuiti in funzione del commissariamento per i primi sei mesi dell'anno e della ridotta spesa per la nuova amministrazione insediatasi a giugno.

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Si premette che il Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale, ivi compreso il sistema di telecomunicazioni dell'ente comprendente i servizi di telefonia fissa e mobile.

In detto ambito a Venis Spa viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi, forniture e sistemi ICT.

Pertanto, le previsioni di attività e i dati di seguito riportati sono stati elaborati anche sulla base del contributo attivo fornito dalla citata società che opera nella gestione.

I dati economici relativi ai consumi per utenze di telefonia fissa e mobile riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali.

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi comunali e alle sedi da ristrutturare, evitando in tal modo di acquistare servizi di fonia e trasmissione dati che risulterebbero più onerosi nel tempo. L'infrastruttura di rete a banda larga offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende partecipate e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine proseguirà nel 2016 la realizzazione dell'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi, già citata nel piano precedente. Come già espresso questa collaborazione comporta il finanziamento dei costi di realizzazione dei rilegamenti da parte delle società e un successivo canone concessorio per l'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si sta valutando inoltre la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune. In tal senso sono in corso contatti con operatori che dovrebbero consentire entro il 2017 di collegare in fibra ottica le isole di Giudecca e Lido attualmente raggiunte solo mediante ponte radio con prestazioni ormai insufficienti a soddisfare le necessità degli utenti.

2)Telefonia fissa:

Continuerà l'attività di ottimizzazione delle linee, con l'obiettivo di dimensionare opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Prosegue l'attività di razionalizzazione della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

E' inoltre prevista la sperimentazione di un nuovo centralino VoIP basato su software open source in sostituzione dell'esistente ormai di difficile manutenzione.

Nel corso del 2016 dovrebbero terminare le attività amministrative per il subentro ex lege del Ministero della Giustizia nei confronti del Comune nei contratti di fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile per le sedi della amministrazione della giustizia con la conseguente effettiva diminuzione dei costi a carico dell'ente locale per detti consumi.

Proseguono le attività per il rinnovamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze che consentirà la dismissione di alcune linee telefoniche dedicate al servizio a favore di sistemi di connettività basati su rete proprietaria. I risparmi conseguenti sono stimati in circa Euro 5.000/anno.

3) Trasmissione dati:

Nel 2016 sarà completata l'attività di migrazione delle linee di trasmissione dati nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC.

Nel 2017 scadrà l'attuale convenzione SPC e sarà pertanto necessario provvedere alla migrazione di tutte le linee SPC nell'ambito della nuova convenzione.

5)Telefonia mobile:

Nel 2015 è stata esperita da Venis Spa la gara per i servizi di telefonia mobile, a seguito di scadenza del contratto precedente. Le nuove condizioni contrattuali consentiranno un risparmio stimato in circa 80.000 euro/anno e garantiranno migliori livelli di servizio e flussi informativi di dati che consentiranno un controllo tempestivo e puntuale della spesa. Il nuovo contratto dovrebbe divenire attivo entro l'anno in corso, perciò il risparmio previsto nel 2016 non è ancora prevedibile.

Sezione A-1)

Ulteriori significative economie potranno essere realizzate con il passaggio a SIM prepagate delle utenze a più bassi consumi.

Il passaggio al nuovo contratto sarà occasione per la revisione della rispondenza delle assegnazioni delle apparecchiature a quanto previsto dalla Legge 244-2007 art. 2 - comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	900.000,00	900.000,00	900.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	325.000,00	300.000,00	300.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali

b3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2016	1.225	1.270	310
2017	1.220	1.250	310
2018	1.220	1.250	310

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	-2,00%
b) Consumi per utenze mobili	0%

Motivazione degli scostamenti:

a) la percentuale negativa deriva dalla stima effettuata per il costo dei servizi di telefonia fissa in base al trend in diminuzione che si verifica anno dopo anno, grazie al costante lavoro di razionalizzazione delle linee attive;

b) si stima che le spese rimangano invariate.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

DIREZIONE FINANZIARIA

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Le misure di razionalizzazione programmate si devono considerare raggiunte nel suo complesso. La progressiva sostituzione di fotocopiatrici di proprietà con il noleggio quinquennale Consip di fotocopiatrici multifunzione prosegue. Si sta continuando a collocare tali fotocopiatrici multifunzione Consip in posizioni baricentriche. Si stanno apponendo sempre più cartelli informativi vicini a ciascuna macchina. Sono stati dismessi i contratti di assistenza sulle fotocopiatrici di proprietà, sono stati dismessi i contratti di comodato gratuito quindi fatte ritirare tutte le n.45 macchine con tale tipo di contratto con un risparmio complessivo annuale di circa 48.000,00 euro.

Complessivamente il parco macchine è passato da 302 unità nel 2014 a 253 unità nel 2015 con un consistente aumento di noleggi di fotocopiatrici multifunzione in Consip che sono passati da 102 a 164 in un solo anno.

Come già specificato in fase di programmazione sarà difficile registrare significative riduzioni di spesa legata ai fotocopiatori. La razionalizzazione deve pertanto essere intesa anche nella direzione di un costante ammodernamento della strumentazione dei fotocopiatori.

Come ultima considerazione si mette in evidenza che persistono criticità rilevanti nelle sedi distaccate dove viene fatto un numero bassissimo di copie dato che in queste sedi non risulta economica l'attivazione di un noleggio quinquennale di un fotocopiatore multifunzione.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	175.578,24

a3) Dotazione attuale

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2015 CONS.	0	164	89	0	0

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	-10,17%

Motivazione degli scostamenti:

La dismissione dei contratti in comodato gratuito e dei contratti di assistenza a costo copia sulle fotocopiatrici di proprietà e il conseguente aumento dell'acquisizione di noleggi Consip con canoni di noleggio pluriennali prestabiliti, ha consentito per il 2015 e consentirà negli anni a venire una più precisa previsione dei costi da sostenere.

Lo scostamento tra la somma prevista a bilancio e la somma impegnata per il 2015 rappresenta un ottimo risparmio (-10,17%).

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Il metodo di lavoro adottato fin d'ora ha dato buoni risultati pertanto si intende proseguire con lo stesso modus operandi utilizzato nel triennio precedente.

Nel prossimo triennio si continuerà con una graduale sostituzione delle fotocopiatrici di proprietà, ormai vetuste e per le quali è stato tolto il servizio di assistenza, mediante l'attivazione di noleggi di fotocopiatrici multifunzione, tramite Convezioni Consip, dotate di funzioni di copia, stampa e scanner, da installare in posizioni baricentriche al piano o all'area interessata e da condividere anche tra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Ciò per introdurre progressivamente un diverso approccio nella logica di stampa e copia con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'utilizzo delle stampanti da tavolo ed al fine di perseguire nel contempo sia un ammodernamento nei sistemi di stampa sia economie di spesa indirette derivanti dalla progressiva riduzione dei costi legati alla fornitura sia di stampanti da tavolo (Sistemi Informativi & Venis) sia di toner (Economato) sia di assistenza a tali macchine (Sistemi Informativi & Venis).

Tale attività di razionalizzazione comporterà un elevato sforzo di sensibilizzazione, da parte del personale dell'Economato, sia mediante un quotidiano rapporto collaborativo con i referenti di ciascuna fotocopiatrice sia con la progressiva affissione di cartelli informativi vicini a ciascuna macchina.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto ai noleggi quadriennali in precedenza attivati.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa legate ai Fotocopiatori multifunzione in quanto si ridurrà il numero di fotocopiatrici in proprietà che però verranno sostituite con nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci. In taluni casi tali sostituzioni potranno altresì permettere una riduzione del numero di macchine complessive.

I risparmi che si conseguiranno saranno pertanto "indiretti" per la progressiva riduzione dei costi legati all'acquisto di stampanti, scanner, fax e relativi consumabili nonché le relative assistenze.

Si conclude la presente enfatizzando la necessità di una fattiva collaborazione da parte dei Sistemi Informativi nel sopperire alle esigenze di stampa nei luoghi di lavoro più decentrati e/o che producono poche copie e/o con un basso numero di dipendenti nei quali l'Economato non può sopperire alle esigenze di stampa e copia mediante l'attivazione di un noleggio di un fotocopiatore multifunzione.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	195.434,32	195.434,32	195.434,32

b3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2016	0	170	80	0	0
2017	0	175	70	0	0
2018	0	175	60	0	0

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	11,31%

Motivazione degli scostamenti:

Il calcolo è fatto facendo un rapporto tra l'effettivo impegnato 2015 e la previsione a bilancio 2016. La previsione a Bilancio 2016 è necessariamente maggiore per far fronte alle future sostituzioni di fotocopiatrici di proprietà vetuste e prive di assistenza per le quali è stato raggiunto a regime un risparmio annuo per oltre 40.000,00 € annui.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI

DIREZIONE FINANZIARIA

MEZZI MOTORIZZATI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Sono state adottate tutte le misure di razionalizzazione previste al punto a) per i "Servizi vari", riuscendo a rispettare ampiamente tutte le limitazioni previste dalla normativa, che, si ricorda, non riguardano i mezzi in dotazione alla Polizia Municipale e Protezione Civile in quanto, data la peculiarità delle rispettive funzioni, il legislatore ha ritenuto di non assoggettare alla riduzione obbligatoria prevista per gli altri Servizi.

Grazie ad un'attenta attività di monitoraggio delle spese e di sensibilizzazione dei Servizi utilizzatori di mezzi motorizzati, ed in particolare dei suddetti "Servizi vari", si è riusciti a razionalizzare l'utilizzo dei medesimi comportando una ulteriore riduzione delle spese di gestione (ad eccezione delle spese per noleggio di n.1 autovettura in quanto trattasi di canone mensile fisso che comunque è terminato con dicembre 2015).

Infatti, al di là degli importi impegnati di cui al successivo punto b2), che sono principalmente frutto di stime basate sullo storico degli anni precedenti in base anche alle caratteristiche e alla vetustà dei mezzi, per la specifica tipologia delle voci di spesa di manutenzioni e carburante è più significativo analizzare l'importo dell'ordinato effettivo o della spesa. In particolare si riscontra che l'ordinato effettivo di manutenzioni dell'anno 2015 è sulla stessa linea di quello dell'anno precedente, mentre la spesa effettiva per carburanti è scesa da € 194.445,15 dall'anno 2014 a € 166.720,62 dell'anno 2015.

Si precisa inoltre che una buona parte dei suddetti risparmi sono imputabili al minor utilizzo dei veicoli di Rappresentanza.

Per quanto riguarda il numero delle autovetture risultanti al 31/12/2015, questo risulta ridotto di n.1 unità rispetto alle previsioni, grazie alla dismissione di n.1 autovettura di Rappresentanza al termine del contratto di noleggio, mentre il numero dei furgoni risulta di un'unità in più perché si è avuta solamente a fine dicembre la conferma della dismissione di uno dei due camper di cui al punto a), da parte del Servizio utilizzatore. Si prevede comunque di alienarlo nell'anno 2016.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	215.369,56
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	245.917,91
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	0,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.124,13

a3) Dotazione attuale

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2015 CONS.	98	32	28	49

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	-2,10%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	-20,47%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	-100,00%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	2,59%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per carburanti, l'impegnato è stato sostanzialmente in linea con la previsione di bilancio, così come per il capitolo 3303-27 (Utilizzo beni di terzi) relativo al canone mensile per il noleggio dell'autovettura di Rappresentanza, il cui importo è stato lievemente aumentato a fine 2015 per adeguare l'importo previsto con determinazione di affidamento del 2011.

Per le manutenzioni si è riusciti a conseguire qualche economia, dovuta probabilmente al minor utilizzo dei mezzi dei "servizi vari" (ed in particolar modo di Rappresentanza) ed alla limitazione degli interventi alle sole necessità di funzionamento e sicurezza.

Riguardo il Noleggio mezzi di trasporto (car sharing) si è ritenuto di non fruire del servizio, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso negli anni precedenti, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Viste le notevoli e permanenti limitazioni imposte dal D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 relativamente alle spese per autovetture blu e grigie, che non devono superare il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011, l'Ufficio Mezzi Motorizzati del Settore Economato provvede ad assegnare periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo per i rifornimenti di carburante. Provvede inoltre a monitorare costantemente i consumi, le spese e gli utilizzi dei mezzi, anche per vagliare eventuali possibilità di ulteriore razionalizzazione, sebbene gli autoparchi siano già ridotti all'osso rispetto alle funzioni ed alle necessità presentate dai vari Servizi fruitori.

Solamente l'Autoparco terrestre di Rappresentanza (cd. "auto blu") ha diminuito notevolmente i consumi e le percorrenze, motivo per cui si è valutato di dismettere un'ulteriore unità (oltre a non aver rinnovato il contratto di noleggio terminato lo scorso 23/12/2015). Si prevede inoltre la dismissione di un furgone vetusto in dotazione ai Servizi Sociali e di n.2 ape poker in dotazione ai Servizi Sportivi.

Si evidenzia tuttavia che la suddetta condotta non è adottabile sui mezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed alla Protezione Civile che, data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla sopra citata normativa, decidono autonomamente in merito all'entità, composizione e utilizzi dei propri autoparchi. Per l'anno 2016 si prevede infatti la dismissione di n.1 furgone vetusto in dotazione alla Protezione Civile e di n. 2 autovetture in dotazione alla Polizia Municipale (n.1 Polizia Municipale e n.1 Messi Notificatori) che verranno sostituite da veicoli che la Polizia Municipale Stessa ha già chiesto a questo Settore di acquistare, oltre all'autovettura già ordinata da adibire al trasporto dei fermati.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	220.000,00	220.000,00	220.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	339.265,36	309.210,99	309.210,99
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	5.000,00	5.000,00	5.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	6.944,13	6.944,13	6.944,13

b3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2016	95	27	28	49
2017	99	27	28	49
2018	99	27	28	49

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	2,15%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	37,96%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	--
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	-2,53%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per manutenzioni (cap/art. 3303/909), vista la crescente vetustà, anno dopo anno, dei mezzi, questi necessitano sempre più di manutenzioni, e talvolta anche di rilevante entità (es. sostituzione frizione, freni, cambio, guarnizione di testa del motore, impianto di raffreddamento, ecc.). Si è comunque costretti ad autorizzarle, nonostante la non economicità delle stesse, per garantire la sicurezza dei conducenti ed il funzionamento dei mezzi, dato che i Servizi istituzionali evidenziano la necessità di non ridurre ulteriormente le unità esistenti e permane il divieto di acquistare nuove autovetture, imposto dalla Legge 24/12/2012 n.228 - art.1 co.143 e ss.mm.ii., tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Si fa comunque presente che il 60% dell'ordinato per manutenzioni al 15/07/2016, riguarda i mezzi in dotazione alla Polizia Municipale, in tutto 108 (su 207), e sono quelli più utilizzati.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa, per i carburanti (cap./art. 3303/902) si prevedono, per fine anno, consumi in linea con quelli dello scorso anno, salvo impreviste variazioni del prezzo unitario dei carburanti, mentre per l'utilizzo beni di terzi (noleggio, cap./art. 3303/27) si prevedono economie in quanto si è deciso di non rinnovare il contratto stipulato nel 2011.

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO
ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI**

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA
E BENESSERE DI COMUNITÀ**

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

L'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti è stata avviata. Per garantirne le modalità di prosecuzione anche per le annualità successive è stato redatto con INSULA SPA uno schema di accordo di integrazione del contratto di servizio rep. n. 18027 del 02/02/2015 e lo stesso è in corso di approvazione per mezzo di delibera di Giunta Comunale.

E' stata attivata per otto utenti del Comune di Venezia inseriti in graduatoria della mobilità la modalità per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari hanno provveduto con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini si stanno scomputando sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 15 (IMPEGNI / ACCERTAM.)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00
VOCI DI ENTRATE ACCERTATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.976.799,80
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.806.203,03
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	119.288,73

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2015 CONS.	5.701	4.940	77

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti sono gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui è attiva una locazione (l'alloggio risulta al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione vengono assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulta, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI O ACCERTAM. 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	0,00%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	5,71%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	7,93%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	83,52%

Motivazione degli scostamenti:

E' ipotizzabile che gli scostamenti siano dovuti in parte alla mancata restituzione all'Ater di Venezia degli alloggi in Comune di Spinea ed in parte all'esito positivo dell'avvio di recupero morosità intrapreso da Insula S.p.a.

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Le misure adottate sono:

a) un'azione di mantenimento di un sollecito costante nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali. La delibera di Giunta Comunale nr. 41 del 29.02.2016 "Approvazione di uno schema di accordo tra Comune di Venezia ed Insula S.p.a. per la definizione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività in materia di recupero dei crediti derivanti dalle locazioni delle unità abitative ad uso residenziale" definisce l'affidamento alla stessa Società di tale azione di sollecito. In questo senso sono state notificate da Insula le prime ingiunzioni nei confronti di inquilini morosi

b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità che veniva applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014 è stata allargata alla graduatoria della mobilità.

Sezione A-4)

c) anche per mezzo di finanziamenti Ministeriali verrà adottato un piano per il recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono proposte all'approvazione della Giunta Comunale le approvazioni dei progetti di intervento per i primi 27 alloggi di E.R.P.. Tale azione di manutenzione darà la possibilità nel triennio 2016-2018 di razionalizzare anche la spesa per il reperimento di alloggi e sistemazioni alternative acquisiti da soggetti esterni al Comune: Ater, Proprietari di alloggi privati e strutture ricettive. In particolare, con riguardo agli alloggi assunti in locazione dalla proprietà privata sono state già state dismesse (ed altre seguiranno) unità abitative con relativa risoluzione contrattuale.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	80.000,00	80.000,00	80.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2016	5.695	4.930	68
2017	5.695	4.930	82
2018	5695	4.930	68

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI O ACCERTAM. 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	0,00%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	-5,40%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	-5,57%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	-32,94%

Motivazione degli scostamenti:

E' stato previsto l'andamento ciclico dei valori sui pagamenti prevedendo una leggera riduzione rispetto a quanto accertato per l'anno 2015. Per quanto riguarda il Rimborso di spese contrattuali rimaneva in sede di previsione e rimane ancora l'incertezza inerente la restituzione ad ATER VENEZIA di alcuni alloggi.

DIREZIONE FINANZIARIA**IMMOBILI DI SERVIZIO****A) SITUAZIONE ATTUALE****a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità**

Nel corso del 2015 secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 01/09/2015 le locazioni passive relative ad immobili destinati alle attività degli uffici giudiziari saranno a carico del Ministero della Giustizia e pertanto si è proceduto al trasferimento dei contratti al predetto organo ministeriale competente.

Inoltre si è proceduto alla cessazione del contratto di locazione con ATER Venezia di un immobile utilizzato dalla Municipalità di Venezia sito in Venezia Dorsoduro 2086/a.

Si sono conclusi gli interventi di adeguamento di locali ad uso uffici che sono nella disponibilità del Comune a seguito di apposito atto di Convenzione sottoscritto con l'Amministrazione Giudiziaria, per l'utilizzo dei beni sequestrati a seguito di procedimenti penali per reati di mafia. Detta attività ha consentito il trasferimento di alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali che erano collocati in un immobile assunto in locazione passiva, sito in via Cappuccina, risolvendo tale contratto di locazione passiva, i cui benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Si sono inoltre concluse le attività di trasferimento del materiale d'archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, trasferendo l'archivio al piano terra di Palazzo Contarini del Bovolo, con la conseguente cessazione del contratto di locazione con IRE Venezia per un immobile sito in Venezia S. Marco 250, anche in questo i risparmi di spesa ricadranno nell'annualità 2016.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D.Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012, dando seguito con le attività istruttorie e l'acquisizione a titolo gratuito di beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune.

Nello specifico si sono concluse le procedure di trasferimento all'Amministrazione Comunale di n. 7 posizioni di cui l'Ex Caserma di S. Pietro in Volta adibita scuola dell'infanzia, un'area destinata ad attrezzature sportive nell'isola di S. Erasmo, due aree cimiteriali rispettivamente a Campalto e al Lido e tre ambiti di viabilità pubblica (via Selva, e due aree presso l'isola Nuova del Tronchetto).

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	2.446.859,19
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	472.116,48
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	521.421,38

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2015 CONS.	29	0	2.057.431,62	389.427,57

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-3,17%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	77,49%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	-19,11%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento della voce di spesa corrispondente al cap./art. 4503/26 – 99 è motivata in prevalenza dalla necessità di far fronte alla gestione per la completa dismissione dell'Incubatore Ex Cnomv. Detta attività ha comportato maggiori oneri per le utenze e i servizi comuni necessari al funzionamento dell'Incubatore nell'ultimo periodo, fino alla completa liberazione dell'immobile. Detti oneri non saranno più previsti per l'annualità 2016, salvo che per i primi mesi, in quanto l'immobile sarà consegnato interamente ad Emergency, venendo a cessare ogni attività da parte delle "Ditte Incubate".

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

L'attività di razionalizzazione avviata nel corso delle annualità precedenti ha condotto alla dismissione di numerosi cespiti ed attualmente i rapporti contrattuali riconducibili ad unità immobiliari ad uso uffici sono pari a 4 (Servizio Formazione al Tronchetto, Polizia Municipale a S. Croce 365/A-B, Istituzione Bosco e Grandi Parchi in Viale Garibaldi 44/A a Mestre, il Centro Affidamento Minori in via Montenero a Mestre), e ad uso pertinenze - depositi è pari a 3 (deposito Settore Economato in Via Bissagola, sede della Protezione Civile in via Mutinelli, e deposito materiale vario a S. Marco 4086 – 4087) e l'immobile di Piazza S. Antonio 14 a Marghera che ospita prevalentemente attività associative gestite dalla Municipalità di Marghera e alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali. Le rimanenti locazioni passive afferiscono a beni utilizzati per attività culturali (due sale cinematografiche, un teatro con annessi uffici), cinque scuole di diverso ordine, e altre attività (aree verdi, impianti tecnologici, centro civico, ambulatorio medico, alloggi per usi sociali).

Tenuto conto dei risultati ad oggi raggiunti, si potrà prevedere la ricollocazione del Servizio Formazione della Direzione Risorse Umane in altra sede di proprietà comunale; tale trasferimento dovrà essere preceduto da una valutazione degli interventi manutentivi e di approntamento delle reti fonia e dati e dal correlato finanziamento. Per tali motivazioni la dismissione della locazione passiva potrà concludersi entro il 2017.

Il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato della Direzione Finanziaria utilizza come deposito l'immobile sito in Mestre Via Bissagola; anche per detta funzione si può prevedere il trasferimento in altra sede di proprietà comunale procedendo preventivamente anche all'attività di scarto di materiale non necessario, così da consentire la dismissione della locazione passiva prevedibilmente entro il 30 giugno 2017. A tale riguardo sono in corso le attività di ricollocazione del materiale presso immobili di proprietà comunale. Il risparmio di spesa, calcolato esclusivamente in termini di canone annuo per la locazione passiva, ammonta ad Euro 112.162,74, che ridotto del 15% come previsto dal DL 66/2014 risulta di Euro 95.338,33.

Riguardo invece la dismissione della locazione passiva per la sede del Tronchetto in uso al Servizio Formazione prevista per la fine del 2017 e subordinatamente all'esecuzione degli interventi sopra descritti, il risparmio di spesa, calcolato esclusivamente in termini di canone annuo per la locazione passiva, ammonta ad Euro 61.000,00 che ridotto del 15% come previsto dal DL 66/2014 risulta di Euro 51.850,00.

Sezione A-4)

Dal processo in atto relativo alla riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune di Venezia, deriverà un'ulteriore revisione degli spazi destinati a sedi di uffici comunali.

Proseguirà anche nel corso delle annualità 2016–2018 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D. Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune. E' in fase conclusiva l'attività di perfezionamento del decreto di trasferimento del compendio immobiliare denominato Ex Forte Morosini, dove ha sede l'Istituzione Centri Soggiorno Morosini, che consentirà una riduzione delle spesa per canoni demaniali per un importo di Euro 21.329,92, a partire dall'annualità 2017.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	1.877.472,84	1.800.392,01	1.710.892,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	408.881,33	354.353,00	354.353,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	1.365.871,00	434.000,00	423.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2016	27	0	1.877.472,84	0,00
2017	26	0	1.800.392,01	0,00
2018	25	0	1.710.892,00	0,00

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-23,27%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-13,39%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	165,95%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento alla voce di spesa corrispondente al cap./art. 03/207 è motivata dalla riduzione di spesa per le locazioni passive per uffici giudiziari a seguito del trasferimento al Ministero della Giustizia dei corrispondenti oneri secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 1° settembre 2015.

Inoltre lo scostamento è motivato anche dalla dismissione della locazione passiva di Via Cappuccina 22 e di S. Marco 250.

Si sono ridotte le spese al cap./art. 4503/26 – 99 a seguito dei minori oneri sostenuti per la pubblicazione dei bandi di gara nel corso del 2015.

L'aumento della spesa al cap./art. 4503/27 è invece motivato dal fatto che, in sede di assestamento del Bilancio, sono stati previsti i seguenti importi:

- € 491.506,00 necessari a far fronte al rimborso a favore di Venice Campus R.E. S.c. a r.l. della somma corrispondente a quanto dalla stessa versato a titolo di IMU dall'1/1/2012 al 31/12/2015 per l'Area Ex Mof - Via - Torino ai sensi degli artt. 7 e 8 del quarto addendum dell'accordo procedimentale repertorio Notaio Gasparotti n. 24609 del 18.12.2009.
- € 42.746,73 necessari ad integrare i fondi per l'affittanza passiva della Scuola Diedo a seguito di lavori di manutenzione.
- € 341.365,00 necessari ad integrare i fondi per il pagamento delle indennità e dei nuovi canoni demaniali da corrispondere agli Enti Terzi.